

Non suona più il telefono se non per sfruttamento
Persino sconosciuti sono amici in quel momento
E tipi che sentii molto tempo fa
Chiamano soltanto se qualcosa non gli va
Ti parlano con flemma con lunghi ed ampi giri
Non fare il misterioso so bene a cosa miri
So quali fili tiri con un piano ben preciso
Ad altre serpi false la testa ho già reciso
Sul loro viso scorgo facilmente falsità
Fra tutti i sotto esame non si salva la metà
E cio mi dà incertezza e diffidenza sempre più
Per ora adesso e sempre stammi sù.
STAMMI STAMMI E ALLORA STAMMI SU'....
STAMMI STAMMI E ALLORA STAMMI SU'....
STAMMI STAMMI E ALLORA STAMMI SU'....
STAMMI STAMMI E ALLORA STAMMI SU'....
Da tempo non sò tessere rapporti più con chi
Mi parla da precario e poi v' in giro in Cerokee
Così griffato che alle jam già ingressi come re
Per ogni mio calzone lui ne tiene più di tre
Se l' essere e il non essere sono cose distinte
Più spesso sono buoni toni in tavole dipinte
Più finte della fonte dell' eterna gioventù
Con tante tinte toniche che all' occhio l' è un bijou
Ma vivo un deja vu di situazioni delirio
Di rendez vous snobbati ma costatomi un martirio
Scostatomi il sudario vergo in diario ciò che fu
Se il gioco si fa serio sarò serio stammi sù.

[illegible]